



AZIENDA OSPEDALIERA BOLOGNINI RAPPRESENTANZE SINDACALI UNITARIE

VERBALE RSU 8.6.2015

PRESENTI: Battaglia Omar, Busato Massimo, Capitanio Mauro, Carubia Patrizia, Corbetta Andrea, Del Vecchio Lina, Ferraioli Salvatore, Graffeo Accursio, Marchesi Cristian, Mastroianni Ivan, Menghini Massimo, Pandolfi Gianalberto, Pasqualini Enrico, Piantoni Rossana, Rivola Maurizio, Sorlini G.Battista, Ventura Giovanni, Villanova Ida, Vismara Lina. **ASSENTI:** Belotti Caterina, Bernardi Luca, Bonaldi M.Cristina, Lordi Daniele, Plebani Barbara, Velli Stefano, Zanchi Claudio.

Il coordinatore della RSU riassume gli argomenti trattati al tavolo negoziale del 4.6.2015 e l'incontro che il D.G. che ha fatto con i lavoratori a Seriate.

La nota più rilevante é che in Regione sono in atto cambiamenti molto importanti. Ad esempio, le regole per l'attribuzione del personale, fino a qualche mese fa, prevedevano il calcolo in base ai minuti di assistenza x paziente ed alla media dell'occupazione dei posti letto, e le sostituzioni del personale assente avvenivano in percentuale in base a parametri che attribuiscono alle Aziende la colorazione dei semafori, (verde, reintegro del personale cessato pari al 100%, giallo, reintegro pari al 75%, rosso, pari al 50%), da ora la Regione assegna un budget definitivo ad ogni azienda, e le assunzioni possono essere fatte stando nel budget, che attualmente è di circa 114.000.000 di euro. Per quanto riguarda l'Azienda Bolognini, sarà possibile sostituire fino ad un massimo del 46% del personale cessato.

In virtù di questo, quest'anno verranno trasformati in posti di ruolo per circa una decina di infermieri e 13 O.S.S. precari. Forse verso fine anno con i risparmi della gestione del personale si potrà assumere qualche infermiere a tempo determinato.

Per risolvere questa carenza, è stata paventata anche una soluzione limite, l'Azienda potrebbe attivare contratti a tempo, fino alla fine dell'anno, con personale libero professionista.

Sulla base di queste informazioni, la RSU ha deciso di entrare in merito quanto prima pertanto, ha chiesto dati ufficiali sul numero di straordinarie, diviso per presidio, reparto, qualifica e rapporto di lavoro (tempo pieno e part time), percentuale di occupazione dei posti letto, indice di complessità media, personale assegnato. Solo con questi dati si potrà entrare nel merito e suggerire all'azienda soluzioni che favoriscano una soluzione al problema. L'azienda ha chiesto alla Rsu di attendere fino a che la Regione non avesse definito i nuovi assetti regionali. La RSU non e' stata d'accordo.

Durante il tavolo negoziale del 4.6.2015 l'azienda ha confermato che saranno garantite le ferie estive del personale. La Rsu non mancherà di vigilare che sia davvero così.

INCENTIVO DI AREA CRITICA AL P.S. DI SERIATE. I lavoratori del P.S. di Seriate chiedono all'azienda e alla RSU la possibilità di ricevere il riconoscimento di indennità giornaliera del D.E.A., evidenziando inoltre che in quel P.S., la complessità assistenziale è elevata, così come il numero di accessi. Alcuni componenti della RSU chiedono che tale riconoscimento venga esteso anche agli altri Pronto Soccorso aziendali perché, se è vero che a Seriate vi è un'elevata complessità, nei P.S. degli altri presidi vi è un maggiore disagio legato al loro isolamento e al minor personale assegnato. La discussione evidenzia che il riconoscimento richiesto, non è dovuto né per legge né per regola contrattuale, che dal riconoscimento dell'indennità di Dea, deriverebbe un'assegnazione economica dell'indennità di presenza in turno doppia, che deve essere attinta dai fondi dedicati del comparto. Si decide di chiedere all'azienda una previsione di quanto inciderebbe economicamente il

riconoscimento di tale indennità sia per la sola assegnazione a Seriate sia per tutti i presidi, e si rimanda la discussione ad un altro incontro di RSU.

Per l'occasione viene ribadito dalla RSU che in azienda, anche altri reparti sono in sofferenza e disagio e sarebbe utile individuare un riconoscimento anche per questi operatori.

118 IN AZIENDA: da Giugno 2015, i turni di servizio di 118 incentivati scenderanno dal 45 % al 27% del totale di turni da coprire. Questo significa che il 27% dei turni di servizio sarà svolto in attività remunerata, mentre la restante parte (73%) dovrà essere resa in modo istituzionale, cioè coperto da dipendenti dell'azienda appositamente di turno in P.S. Per questo l'Azienda assumerà personale ad hoc per la copertura dei turni di P.S.. La Rsu non condivide la scelta al 100%. Ci si domanda se questo personale non sia più necessario ed utile nei reparti, e se non è possibile lasciare le % come in precedenza, e decide di chiedere informazioni.

GIORNATA LAVORATIVA DEL SABATO NELLE SALE OPERATORIE:

Il coordinatore espone un problema già noto riguardante la turnazione eseguita nella sala operatoria di Seriate. Il turno di Sala operatoria è costruito in questo modo:

Giorni lavorativi dal Lunedì al Venerdì. Turno mattutino: dalle ore 8,00 alle 15,42; turno pomeridiano: dalle 13,30 alle 20.00- Sabato e Domenica di riposo. Il turno di reperibilità, eseguito dal personale che il giorno successivo è di pomeriggio, dalle ore 20,00 alle ore 8,00.

Dal Lunedì al Venerdì, 5 persone del turno del mattino iniziano alle ore 7,30, per permettere l'ingresso anticipato delle singole camere operatorie.

Questa tipologia di turnazione determina la necessaria presenza di personale il sabato, altrimenti il personale si troverebbe a debito orario perenne, ma il mancato riconoscimento di un giorno di riposo al mese, così come previsto dal CCNL. Il personale chiede il ripristino di tale diritto.

GESTIONE OPERAI PER LAVORI SALTUARI E DIVERSI TRA PRESIDII. Alla RSU viene segnalato che alcuni operai, anche specializzati, dei presidi di Piario e Gazzaniga, vengono mandati in altri presidi per lavori saltuari tipo imbiancature, taglio erba ecc. .

Il dirigente Ing. Poli, si dissocia da questo uso del personale e declina ogni responsabilità per eventuali disservizi nel presidio di loro assegnazione. La RSU decide di informarsi meglio su ciò che sta accadendo per poter intervenire per la rimozione dei comportamenti scorretti da parte dell'azienda o rischiosi per il personale.

PASSAGGI DI FASCIA: La RSU, pur rendendosi conto dei problemi aziendali, che eventuali passaggi di fascia non potranno decorrere nel breve tempo, che probabilmente non ci saranno soldi a disposizione per poter garantire un passaggio di fascia orizzontale per tutti, ha deciso di chiedere all'azienda quanto del fondo è attualmente impegnato e a quanto ammonterebbe il corrispettivo economico di spesa per un passaggio di tutto il personale.

In virtù di questi dati la RSU prenderà una decisione ragionata.

Si ricorda che il prossimo incontro dell'assemblea di RSU sarà il 6 luglio 2015 presso l'aula multimediale del P.O. di Seriate.

Per la RSU
Il coordinatore della RSU
MARCHESI CRISTIAN
Cellulare +39 3388702205



RAPPRESENTANZE SINDACALI UNITARIE
FAX : 03577831157 MAIL : rsuaob@libero.it